

Cecità fluviale, l'allarme dell'Oms

ROMA- Oltre 700 milioni di trattamenti, 110 milioni di persone raggiunte ogni anno in 33 Paesi, due miliardi e mezzo di compresse per un valore di oltre 4 miliardi di dollari. Sono questi i numeri che celebrano il successo del Mectizan Donation Program, il programma di Merck per la donazione dell'unico farmaco, l'ivermectina, in grado di bloccare l'evoluzione dell'oncocercosi, una malattia conosciuta anche con il nome di cecità fluviale. E' endemica in Africa, America Latina e Yemen ed è causata da un parassita trasmesso tramite la puntura di una mosca, che vive nei fiumi. L'OMS stima che nel mondo ci siano circa cento milioni di persone ancora a rischio di contrarre l'infezione e 45 milioni di non vedenti. Tuttavia l'80% delle forme di cecità è evitabile. Sulla patologia è promossa una mostra fotografica a Roma dal 15 ottobre al 30 novembre alla 10B Photography Gallery.



di Antonio Caperna

L'indagine dell'osservatorio Sanità e Salute segnala l'impatto delle malattie reumatiche sul lavoro

MILANO- Materiale informativo e la possibilità di sottoporre a una diagnosi precoce delle malattie reumatiche sono state offerte ieri a Milano dall'ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) che rappresenta circa 5 milioni di pazienti, in occasione della Giornata mondiale del Malato Reumatico. L'appuntamento di quest'anno è dedicato al tema del lavoro e i dati sono preoccupanti in particolare per chi soffre di artrite reumatoide: il 22,7% segnala una modificazione seria della propria attività occupazionale, soprattutto fra chi ha meno di 44 e fra 45-64enni. Più di un malato su 5 verifica modificazioni consistenti del proprio profilo lavorativo: nel 39,1% ha ridotto l'orario di lavoro, nel 32% è dovuto andare in pensione, nel 10,4% ha dovuto lasciare l'impiego e nell'8% lo ha cambiato. «Anche sull'ambito delle assenze la situazione è drammatica - spiega Gabriella Voltan, Presidente ANMAR (www.anmar-italia.it, numero verde 800-910.625) - secondo i dati

Secondo i dati del 2008, la malattia ha fatto perdere 23 milioni di giorni di lavoro: e le cause sono sconosciute



Artrite reumatoide, un male sociale

dell'osservatorio Sanità e Salute del 2008 per artrite reumatoide, spondilite anchilosante e artropatia psoriasica ci sono state 23 milioni di giornate lavorative perse. E comunque chi svolge professioni di concetto riesce a mantenere più a lungo l'impiego rispetto a quanti sono impegnati in lavori manuali specialmente se pesanti». Sebbene la causa del-

l'artrite reumatoide sia ancora sconosciuta, la ricerca medica ha permesso di compiere enormi passi avanti negli ultimi anni. Esistono infatti diverse categorie di farmaci per la cura di questa malattia come i sintomatici, i cosiddetti farmaci di fondo o DMARDs (Disease Modifying Anti Rheumatic Drugs) e da circa dieci anni

cerche scientifiche hanno permesso di affiancare ai cosiddetti farmaci biologici anti-TNF (Fattore di Necrosi Tumorale) dei nuovi anticorpi monoclonali in grado di colpire differenti bersagli molecolari come i linfociti B e l'interleuchina-6. Proprio su quest'ultimo bersaglio recentemente è entrato a far parte delle armi a disposizione dei reumatologi, il tocilizumab, in grado di bloccare il recettore dell'interleuchina-6, intervenendo in modo significativo sulla cascata infiammatoria indotta dalla malattia. A quasi due anni dall'approvazione dell'EMEA, al momento il farmaco è ufficialmente disponibile solo in nove regioni italiane a causa di problemi burocratici.

Fegato, progetto musicale per i trapianti

ROMA- Ogni anno in Italia si eseguono circa mille trapianti di fegato, la maggior parte dei quali resi necessari dalla cirrosi epatica, da virus dell'epatite C e B e dal tumore del fegato. Tuttavia resta ampia la differenza tra numero di donatori disponibili, insufficiente, e reali livelli di domanda. Per

sensibilizzare la popolazione nasce il progetto musicale 'Ti amo anche se non so chi sei', un CD al quale hanno contribuito gratuitamente noti personaggi come Lucio Dalla, Fiorella Mannoia, Massimo Ranieri, Franco Battiato, Gianni Morandi, Anna Mazzamauro, Ivano Fossati,

Ron. Il progetto è stato presentato da AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato) e FIRE (Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia). «Siamo di fronte a una emergenza, poiché le malattie del fegato possono restare asintomatiche per molti anni», afferma il prof. Antonio Gasbarri, presidente FIRE.

Indagine AIOM Sopravvivere oggi al tumore

MILANO - Due milioni di italiani hanno superato un tumore, di questi ben 690mila sono in età produttiva (tra i 20 e i 64 anni) e il 72% vuole continuare o riassumere il proprio impiego. Ma non sempre ci riesce. Un'indagine dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) sul cancro del seno dimostra che il 40% delle donne ricomincia a lavorare a due mesi dalla diagnosi, soprattutto se svolge un lavoro d'ufficio. A due anni dalla malattia la percentuale si alza al 74%. Il 35% però si sente discriminato e il 25% deve adattarsi a mansioni diverse. «Abbiamo raggiunto importanti traguardi grazie agli screening e alle terapie biologiche mirate - afferma il prof. Carmelo Iacono, presidente AIOM, in occasione del congresso europeo ESMO - . Stiamo ora assistendo a una vera e propria cronicizzazione della malattia: con il cancro si vive meglio e più a lungo. Il progressivo aumento della sopravvivenza, in tutto il vecchio continente, apre nuove sfide».

14 OTTOBRE 2010

Giornata Mondiale della Spirometria

Dai voce al tuo respiro

FEDERASMA onlus

Federazione Italiana delle Associazioni di sostegno ai malati asmatici e allergici

www.federasma.org

Numero Verde
800-123 213

Spazio pubblicitario con il supporto non condizionato di
MERCK, SHARP & DOHME (ITALIA) S.P.A.